



New Italy

di ANDREA DI STEFANO

Le opportunità del sistema

Galileo

Un sistema di localizzazione in ambienti naturali, come aree protette e parchi. Un progetto per la gestione delle flotte di veicoli in affitto. Uno strumento per la diagnostica ferroviaria remota. Un servizio di tracciabilità certificata per il trasporto di materiali pericolosi. E infine un apparecchio miniaturizzato per controllare i dati caratteristici di un veivolo. Sono i cinque progetti vincitori del bando lanciato nel settembre 2005 da **Torino Wireless** per lo sviluppo di prototipi di sistemi, prodotti e servizi in grado di cogliere le opportunità del sistema di navigazione satellitare **Galileo**. Il bando, del valore di 1,5 milioni di euro con un co-finanziamento del 70% da parte della Fondazione **Torino Wireless**, permetterà di finanziarie 17 aziende, di cui due di nuova costituzione, con una media di tre società per ognuno dei cinque progetti. Le sei proposte classificate immediatamente dopo le cinque vincitrici saranno comunque riesaminate da **Torino Wireless**, nell'ottica di un'eventuale supporto o finanziamento attraverso gli strumenti a disposizione della Fondazione. Il valore espresso dalle società in gara è infatti una strada che finora ha dato ampi riscontri, e che merita perciò di essere valorizzata e usata come per indirizzare l'attività di

Una serie di proposte ora al vaglio del consorzio Torino Wireless

sostegno svolta da tutti gli attori dell'innovazione in Piemonte.

«Con questo bando abbiamo raggiunto due obiettivi importanti, da un lato siamo riusciti a far emergere nuova imprenditorialità, dall'altro abbiamo incoraggiato le PMI a collaborare tra loro e a fare sistema per sfruttare le sinergie tra le diverse competenze messe in campo - sottolinea il presidente di **Torino Wireless**, Rodolfo Zich - un fatto che ci riempie di orgoglio e ci spinge a continuare su questa strada. Con questa operazione **Torino Wireless** conferma la propria grande tempestività nel supporto all'innovazione: a poco più di un mese dalla chiusura del bando è già in grado di avviare la fase istruttoria, con l'obiettivo di avere i progetti entro la fine di febbraio». Le proposte sono state valutate da un'apposita commissione composta da esponenti del mondo accademico (Politecnico di Torino, Istituto Superiore Mario Boella), industriale (Telecom Italia) e istituzionale (**Galileo** Joint Undertaking e Agenzia Spaziale Italiana) del settore aerospazio e telecomunicazioni. L'iniziativa torinese ha mostrato un livello così elevato dei progetti che il delegato della **Galileo** Joint Undertaking, Stefano Scarda, ha annunciato che «il bando di **Torino Wireless** sarà replicato in altre realtà distrettuali europee, come Tolosa e Monaco di Baviera, per accrescere l'eccellenza e stimolare la piccola e media imprenditoria di quelle aree».

